

Rassegna
Stampa



02/03/2021

Cava, ritardo vaccinazioni: la Fratellanza chiede le dimissioni dell'assessore Armando Lamberti

scritto da

Redazione Ulisseonline

02/03/2021

ulisse online rivista di politica, lavoro, imprese e società
fondata e diretta da Pasquale Porcile



Sulla vicenda dei ritardi a Cava de' Tirreni dell'avvio della campagna di vaccinazione per il personale scolastico e per gli over 80, la lista del La Fratellanza interviene con un comunicato molto duro e polemico attaccando direttamente il sindaco Servalli e l'assessore comunale alla Tutela della

Salute Armando Lamberti.

Articolo

"Grazie alla loro manifesta incapacità si legge nella nota stampa- l'Ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava de' Tirreni non è stato inserito tra quelli in cui si effettuano le vaccinazioni degli over 80. I cavesi sono abituati, purtroppo, a veder tradite le promesse elettorali del sindaco Servalli relative al rilancio dell'Ospedale Santa Maria dell'Olmo. Invece, i sindaci della costiera amalfitana hanno chiesto ed ottenuto, dalla Regione Campania, di realizzare il Centro Vaccinale per gli anziani over 80 presso l'Ospedale Costa D'Amalfi di Castiglione".

"Ai cittadini ultra 80enni cavesi -denuncia La Fratellanza- stanno arrivando le prime convocazioni a cura dell'ASL, con l'invito di recarsi a Salerno per la somministrazione del vaccino. Ebbene sì, a quasi un'ora di auto da Cava per il traffico. Ovviamente, in parallelo, stanno fioccando le rinunce di moltissimi anziani, che non possono o non se la sentono di arrivare a Salerno. Trattasi di persone di età avanzata, naturalmente deboli e molte delle quali non in perfetta salute".

"Occorre limitarne il più possibile i disagi dei nostri anziani continua il comunicato stampa- anche in funzione della massima partecipazione alla campagna di immunizzazione dal Covid-19.È giunto il momento che qualcuno paghi le colpe e pertanto incominciamo con il chiedere le dimissioni dell'assessore Armando Lamberti incapace di gestire l'emergenza sanitaria sul nostro territorio".

"Ad "horas" chiediamo poi, al sindaco Servalli -conclude la nota- che venga completato l'allestimento del Centro Vaccinale per iniziare, da subito a sottoporre alla somministrazione dei vaccini almeno agli operatori scolastici".

L'intervento - Il capogruppo de La Fratellanza, Luigi Petrone, attacca il primo cittadino Servalli

«Grazie a te, Cava è ultima in tutto»

Chiediamo le dimissioni dell'assessore incapace di gestire l'emergenza sanitaria

di Pina Ferro

«A tutt'oggi, nonostante le roboanti dichiarazioni di Servalli, effettuate nel corso del Consiglio comunale del 21 gennaio scorso, nulla è stato fatto dall'Amministrazione per rendere idonei, presso l'attuale sede della Protezione Civile ex Circo-scrizione, i locali da utilizzare per la campagna vaccinale dei nostri concittadini». A sferrare l'attacco è il capogruppo de "La Fratellanza", Luigi Petrone. Il rappresentante il gruppo di opposizione in una nota ha sottolineato: "E trascorso più di un mese da quando, il 21 gennaio, sono stati individuati i locali che, il distretto sanitario, ha ritenuto di dover sottoporre ad un minimo intervento di manutenzione. E meno male che gli interventi erano minimi". Petrone spiega anche che il 26 febbraio poi, "ancora una volta, il sindaco Servalli, a distanza di un mese, ritorna in argomento promettendo che presto sarà attivato il previsto Centro Vaccinale cittadino per gli operatori scolastici. E

per i cittadini over 80 quando si inizierà la campagna vaccinale?

È di oggi la notizia che, gli ove 80, dopo le altalenanti e contraddittorie comunicazioni pervenute dal Palazzo di Città dei giorni scorsi, saranno vaccinati presso le strutture ospedaliere. Perché questa comunicazione così reticente e ambigua? Altro non ci è dato di sapere. C'è da chiedersi, allora, perché la città non viene informata adeguatamente e non viene data ai cittadini una comunicazione più completa e puntuale?

Il motivo a noi è ormai chiaro. Tale atteggiamento è sicuramente dovuto al fatto che il sindaco ed il suo assessore Armando Lamberti, sanno che, grazie alla loro manifesta incapacità, l'ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava de' Tirreni non è stato inserito tra quelli in cui si effettuano le vaccinazioni degli over 80.

I cavsi sono abituati, purtroppo, a veder tradite le promesse elettorali del sindaco Servalli relative al rilancio dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo. Invece, i sindaci



Luigi Petrone



Vincenzo Servalli

della costiera amalfitana hanno chiesto ed ottenuto, dalla Regione Campania, di realizzare il Centro Vaccinale per gli anziani over 80 presso l'ospedale Costa D'Amalfi di Postiglione.

A Cava de' Tirreni, tutto bene, quindi?

Absolutamente no. Ai cittadini ultra 80enni cavsi stanno arrivando le prime convocazioni a cura dell'Asl, con l'invito di recarsi a Salerno per la somministrazione del vaccino. Ebbene sì, a quasi un'ora di auto da Cava per il traffico.

Ovviamente, in parallelo, stanno fioccando le rinunce di moltissimi anziani, che non possono o non se la sentono di arrivare a Salerno. Trattasi di persone di età avanzata, naturalmente de-

boli e molte delle quali non in perfetta salute.

Ma noi della Fratellanza, di fronte a tutto ciò, non ci siamo affatto rassegnati. Occorre intervenire con forza, solo così, in questo momento, abbiamo la possibilità di tutelare i più fragili e i più colpiti da questa epidemia. Occorre limitarne il più possibile i disagi dei nostri anziani, anche in funzione della massima partecipazione alla campagna di immunizzazione dal Covid-19. Se perdiamo questa battaglia, avremo perso tutti e, davvero, sarà troppo tardi per recriminare.

Per questo, ora diciamo basta alla inettitudine di questa amministrazione, alla manifesta incapacità dell'assessore al ramo, professor Armando

Lamberti.

È giunto il momento che qualcuno paghi le colpe e pertanto incominciamo con il chiedere le dimissioni dell'assessore Armando Lamberti incapace di gestire l'emergenza sanitaria sul nostro territorio.

Ad "oras" chiediamo poi, al sindaco Servalli, che venga completato l'allestimento del Centro Vaccinale per iniziare, da subito a sottoporre alla somministrazione dei vaccini almeno agli operatori scolastici. Siamo in enorme ritardo rispetto a Nocera Superiore dove, tutto il personale scolastico è stato vaccinato in una settimana, grazie all'Istituto Comprensivo Statale "Fresa-Pascoli" che si è reso disponibile ed è diventato polo vaccinale".

Castello, il video tradisce i vandali

Staccionate ko, targhe delle auto riprese dalle telecamere: scattano le denunce



Vandali del Castello all'opera

Sono stati individuati e denunciati alle autorità competenti i responsabili degli atti vandalici consumatisi domenica presso l'area esterna del Castello di Sant'Adiutore. A renderlo noto è stato il vicesindaco e assessore all'ambiente, **Nunzio Senatore**, che fin da domenica aveva ricevuto la segnalazione di quanto avvenuto, con tanto di fotografie dei responsabili dei danneggiamenti alle staccionate registratisi in un assoluto pomengio. Prove schiacciante avvalorate, poi, da riscontri degli agenti del Comando di polizia locale

che, tramite le telecamere di videosorveglianza della zona, sono riusciti a individuare le targhe delle auto parcheggiate all'esterno del Castello al momento dell'atto vandalico.

Stando a quanto fatto sapere dal vicesindaco, il tutto sarebbe stato conseguenza di un'allegria scampagnata e qualche bicchiere di vino di troppo. Gli avventori, infatti, avevano raggiunto l'area che circonda il Castello per un picnic con tanto di brace. Peccato, però, che non avessero riserve di legna necessaria per accendere il fuoco e, dunque,

per fare rifornimento hanno pensato di rimuovere parte della staccionata che cinge il maniero nei punti più critici e usare quella stessa legna per la brace.

«Domenica - dice Senatore - dei nostri concittadini mi hanno segnalato a monte Castello la presenza di orde di barbari ubriachi che, per alimentare la brace necessaria ad arrostitore le loro prelibatezze, hanno divelto con le asce le staccionate protettive. Gli autori di questo insano gesto sono stati individuati grazie alla rilevazione delle targhe dei loro mezzi, saranno convoca-

ti subito presso gli uffici di polizia locale e denunciati».

Un atto vandalico, quello di domenica, che si aggiunge a una lunga lista di analoghi precedenti e che ha riaccessi i riflettori sulle condizioni di abbandono e scarsa sorveglianza in cui versa il Castello di Sant'Adiutore, proprio nei giorni in cui l'Amministrazione sta lavorando a un piano di riqualificazione e affidamento in gestione.

E della scorsa settimana, infatti, l'annuncio che entro il prossimo settembre dovrebbero partire i lavori di restauro e messa in sicurezza del maniero, finanziati per un totale di 2 milioni di euro dal programma regionale Pics. Contestualmente è partita una call to action per recepire le proposte della cittadinanza.

Giuseppe Ferrara

COORDINATORE DI OPINIONE

Cava de' Tirreni

L'INCHIESTA » LA TRAGEDIA DI VIA CASTALDI

Investì la Pallino: è accusata d'omicidio

Chiuse le indagini sulla 57enne alla guida dell'auto che nel rione Filangieri travolse la donna di 85 anni morta in ospedale

Dopo la conclusione delle indagini preliminari, rischia il processo M.T., 57 anni, sotto accusa per omicidio stradale dopo la morte di Rosa Pallino, 85enne di Cava de' Tirreni. La vittima, residente nelle vicinanze del luogo dell'incidente, fu investita dall'autovettura guidata dalla 57enne a via Castaldi, quartiere Filangieri.

L'episodio si verificò in piena estate, lo scorso 26 luglio: era un venerdì sera quando la vettura guidata dalla donna impattò contro la signora che camminava per strada, a poca distanza dalla sua abitazione. Fatale era stata la caduta, con la vittima che aveva battuto il capo, riportando danni irreversibili, fino al decesso, che s'era verificato poche ore dopo: la donna non oltrepassò neppure la notte. Sul luogo dell'incidente, giunsero prima i sanitari del 118, che trasportarono la donna in codice rosso, prima al "Santa Maria dell'Olmo" e poi al "Ruggi d'Aragona" di Salerno. L'anziana morì durante la notte. E la 57enne, ora indagata, era finita sotto choc subito dopo l'incidente, e i parenti della vittima, distrutti dal dolore, si sono costituiti parte civile, in attesa del prosieguo dell'iter giudiziario.

Sulla dinamica dell'incidente avevano lavorato gli agenti della polizia municipale di Cava de' Tirreni, ricostruendo i dettagli con atti di annotazione di polizia giudiziaria, sequestro dell'autovettura, una Volkswagen Polo, verbale di incidente e documentazione fotografica, oltre al successivo esame autotipico disposto dalla procura e svolto dal consulente incaricato.

In particolare, agli atti del fascicolo, curato dal pubblico ministero della procura nocerina, **Viviana Vessa**, è confluita la produzione documentale per l'imputazione di omicidio stradale, con la condotta colposa generica consistita in negligenza, imprudenza ed imperizia, con la colpa specifica consistita



Uno scorcio di via Castaldi, teatro del tragico incidente

nella violazione delle norme sulla sicurezza stradale nella zona teatro dello schianto. La donna alla guida, per gli inquirenti, non avrebbe rispettato tutte le prescrizioni necessarie e i comportamenti per evitare pericoli alle persone e ai pedoni presenti nelle vicinanze e nel

raggio d'azione della vettura.

Al momento dell'impatto, rivelatosi fatale per l'anziana, le condizioni di percorrenza e visibilità erano perfette, con ampia visuale: la macchina urtò la vittima con la parte anteriore del veicolo, provocando la caduta della signora, che era im-

pegnata ad attraversare la strada. L'attività investigativa s'è conclusa: la procura dovrebbe chiedere il rinvio a giudizio per l'ulteriore fase di fissazione dell'udienza preliminare a carico, da parte del gip del tribunale di Nocera inferiore. (a.l.g.)

LAVORI PUBBLICI

Giostre e nuova segnaletica Vie e parchi si rifanno il look

Nuove giostre per bambini e segnaletica stradale messa in posto: la città si rifà il look e l'Amministrazione chiede maggiore collaborazione ai cittadini in termini di senso civico e rispetto dei beni comuni. Questo il messaggio lanciato da Palazzo di Città a margine di una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per sensibilizzare i cittadini non solo al rispetto del codice della strada, ma anche delle strutture a disposizione della comunità.

Così nei giorni scorsi è stata portata a termine un'operazione di installazione di nuovi giochi (e sistemazione delle giostre già presenti nei parchi pubblici di via Gramsci e via Schreiber, oggetto di diversi episodi di atti vandalici che ne avevano compromesso l'utilizzabilità da par-

te dei più piccoli. «Abbiamo accolto le richieste di tanti genitori - spiegano da Palazzo di Città - che lamentavano il danneggiamento e il deterioramento delle attrezzature per i giochi dei bimbi. Confidiamo nella maturità e nel buon senso degli adolescenti che più volte purtroppo non mostrano alcun rispetto verso l'intera comunità. Ci auguriamo che tutti i cittadini si facciano carico della tutela e della sorveglianza di queste aree».

Avviate pure le operazioni di rifacimento della segnaletica orizzontale delle strade cittadine, con particolare riguardo agli attraversamenti pedonali ed agli stop, lavori portati a termine in via Arti e Mestieri e si sta proseguendo, ora sul versante nord-ovest della città. (g.f.)

Castello, il video tradisce i vandali

Staccate ko, targhe delle auto riprese dalle telecamere: scattano le denunce



Vandali del Castello all'opera

Sono stati individuati e denunciati alle autorità competenti i responsabili degli atti vandalici consumatisi domenica presso l'area esterna del Castello di Sant'Adiutore. A renderlo noto è stato il vicesindaco e assessore all'ambiente, **Nunzio Senatore**, che fin da domenica aveva ricevuto la segnalazione di quanto avvenuto, con tanto di fotografie dei responsabili dei danneggiamenti alle staccionate registrate in un assoluto pomeriggio. Prove schiacciati avvalorate, poi da riscontri degli agenti del Comando di polizia locale

che, tramite le telecamere di videosorveglianza della zona, sono riusciti a individuare le targhe delle auto parcheggiate all'esterno del Castello al momento dell'atto vandalico.

Stando a quanto fatto sapere dal vicesindaco, il tutto sarebbe stato conseguenza di un'allega scampagnata e qualche bicchiere di vino di troppo. Gli avventurieri, infatti, avevano raggiunto l'area che circonda il Castello per un picnic con tanto di brace. Peccato, però, che non avessero riservato di legna necessaria per accendere il fuoco e, dunque,

per fare rifornimento hanno pensato di rimuovere parte della staccionata che cinge il maniero nei punti più critici e usare quella stessa legna per la brace.

«Domenica - dice Senatore - dei nostri concittadini mi hanno segnalato a monte Castello la presenza di orde di barbari ubriachi che, per alimentare la brace necessaria ad arrostitre le loro prelibatezze, hanno divelto con le asce le staccionate protettive. Gli autori di questo insano gesto sono stati individuati grazie alla rilevazione delle targhe del loro mezzo, saranno convoca-

ti subito presso gli uffici di polizia locale e denunciati».

Un atto vandalico, quello di domenica, che si aggiunge a una lunga lista di analoghi precedenti e che ha riaperto i riflettori sulle condizioni di abbandono e scarsa sorveglianza in cui versa il Castello di Sant'Adiutore, proprio nei giorni in cui l'Amministrazione sta lavorando a un piano di riqualificazione e affidamento in gestione.

E della scorsa settimana, infatti, l'annuncio che entro il prossimo settembre dovrebbero partire i lavori di restauro e messa in sicurezza del maniero, finanziati per un totale di 2 milioni di euro dal programma regionale Pics. Contestualmente è partita una call to action per recepire le proposte della cittadinanza.

Giuseppe Ferrara

L'INIZIATIVA

Premio per Patrizia, partigiana della memoria

Una borsa di studio per ricordare la giornalista Reso, presidente Anpi e storica metelliana

Un premio in nome della "partigiana della memoria". È l'iniziativa della famiglia Senatore-Reso, patrocinata dal Comune di Cava de' Tirreni, dell'Associazione giornalisti di Cava de' Tirreni e Costa d'Amalfi "Barone" e dall'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia: prima edizione del Premio Nazionale di Laurea in memoria di **Patrizia Reso**, Presidente dell'Anpi territoriale di Cava de' Tirreni, Dirigente dell'Associazione "Barone", giornalista, scrittrice e cultrice di storia: il 24 marzo ricorre l'anniversario

della precoce scomparsa. Il Premio consistente in una borsa di studio di 500 euro: sarà assegnato all'autore d'una tesi di laurea, non anteriore al 2019, che riguardi una delle molteplici tematiche di carattere sociale di cui si è interessata la Reso nel corso della sua vita.

La giornalista s'occupò di storie individuali e territoriali legate al Fascismo, alla Seconda Guerra Mondiale, alla lotta di Liberazione, dell'incidenza delle donne nel progresso della storia e della società, delle responsabilità del potere nel-

le catastrofi collettive, dell'impegno civico, etico e politico per la difesa della legalità, dell'attuazione della giustizia e della protezione del bene comune.

Fu lei per prima, unitamente a **Giustina Laurenzi**, dieci anni fa riscoprì la figura di **Elvira Notari**, prima donna regista del cinema italiano, vissuta agli inizi del '900 tra Salerno e Cava de' Tirreni. La figura di Patrizia emerge, prepotente dalle sue opere: "Fotografie a colori e in bianco e nero. Ritratti al femminile di quotidianità solitudine"

(1997), "Bambini... nel mondo" (2006), "La storia ignorata. Partigiani e deportati cavaresi" (2009), "Elvira Coda Notari. Tracce metelliane di una pioniera del cinema" (2011), "Senza ritorno. Balvano '44. Le vittime del treno della speranza" (2013) ed "Il fascismo e Cava. Città di confine" (2017).

Le tesi, corredate di tutti i dati, dovranno essere spedite in formato pdf entro il 31 luglio prossimo alla famiglia (lucsen54@gmail.com). E per qualsiasi informazione ci si può rivolgere a **Lucio Senatore**, consorte di Patrizia, oppu-



Cava de' Tirreni ricorda la giornalista Patrizia Reso

re ai professori **Marco Galdi**, **Alfonso Conte** e **Franco Bruno Vitolo**, che sono membri del Comitato organizzatore e componenti della Giuria insieme ai rappresentanti della famiglia Senatore, dell'Anpi e

dell'associazione "Lucio Barone". La proclamazione del vincitore e la relativa premiazione avverranno entro la fine del 2021.

Antonio Di Giovanni

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronach



Martedì 2 marzo 2021 • San Troadio

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VIII • n. 60 0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

VERSO LE ELEZIONI

MARTINANGELO:
"A BATTIPAGLIA
ED EBOLI
CENTROSINISTRA
APRA
AI 5 STELLE"

L'INCHIESTA

Influencer,
ecco le
salernitane
più attive



PONTECAGNANO

Vincenza
De Donato:
"Così insegno
la gentilezza
ai miei alunni"



SALERNO: IERI SERA LA PROTESTA

INIZIA IL FESTIVAL I RISTORATORI CONTRO SANREMO

Contestata la chiusura di locali, palestre, cinema e teatri
"Il Governo ci prende in giro, come i tabaccai sempre aperti"



L'ANNO GIUDIZIARIO: L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE PASANISI

Tar, dopo l'estate attiva la terza sezione
Sulla chiusura delle scuole: "Decisivi i dati dell'Asl"

AVVERSARIO OSTICO MA BISOGNA VINCERE

Il Venezia prova la fuga
Serve una Spal...lata
della Salernitana



SANITA', CHIESTE LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE

Petrone
attacca Servalli
"Con te Cava
ultima
in tutto"



LA NOTA

Zuchtriegel, nomina politica?

Alberto Cuomo

Lucia Bergonzoni, nominata sottosegretaria alla cultura, è quotidianamente oggetto di ironie sui social per la confessione di non aver letto alcun libro negli ultimi tre anni. Viene però da dire, in presenza dello stato in cui versano i nostri beni culturali, affidati da tempo all'onorevole Dario Franceschini, di cui non si sa se legga o scriva solo i suoi libricini, che la deputata leghista probabilmente non farà più...

SEGUE A PAG. 25



LA RIFLESSIONE

La morte ingiusta

Salvatore Memoli

Dell'omicidio del giovane Ambasciatore italiano in Congo Atiense, del Carabiniere e dell'Autista sentiremo parlare ancora. Ci sono cose che non si conoscono e che non sono state dette. Quel truce assassinio poteva essere evitato? Ci sono motivi che fanno ritenere che qualcosa si poteva fare. L'ONU deve una risposta all'Italia ed alla famiglia. Quel convoglio non faceva una gita fuori porta. Chi conosce la Repubblica democratica del Congo ed in particolare il luogo dell'eccidio riconosce i posti, i pericoli esistenti ed anche le precauzioni che si usano per attraversare quelle strade insidiose. Chi aveva pianificato il viaggio?

SEGUE A PAG. 25



BATTIPAGLIA

Finanziamenti
persi, Longo
contro
il sindaco



Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



salerno@ilmattino.it
fax 080 2582327
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



Sant'Agnes

OGGI

16° 8°



DOMANI

15° 8°



Il giallo preistorico
Delitti e torture: il thriller
che viene dall'Età del Bronzo

Pietro Gargano a pag. 30



La musica
Neffa, Neri per caso e gli altri
ecco i salernitani a Sanremo

Luca Visconti a pag. 27



L'assistenza Il dossier Agenas sulle prestazioni dei reparti, resistono le eccellenze: Torre cuore e femore sprint

Covid, le pagelle agli ospedali

Broncopneumologie bocciate nell'anno della grande paura. E risalgono i parti cesarei

L'analisi
Il mercato
del lavoro
si muove
ma a rilento

Ernesto Pappalardo

La scuola
Studenti a casa
i presidi: ok al Tar
ma ora subito
i vaccini ai prof

Gianluca Sollazzo

Stop del Tar al fronte anti-didattica a distanza, le lezioni in presenza restano ferme fino a metà marzo. A Salerno i presidi scelgono la linea della cautela. «Meglio sospendere la didattica in presenza a causa delle varianti del Covid-19, ma si vaccinino in dieci giorni i professori», l'appello dei capi d'istituto, mentre si registra un nuovo picco di contagi tra studenti e professori.

A pag. 20

Serie B Castori: serve una prestazione super



**Salernitana con la Spal
per l'ipoteca sui playoff**

Avagliano e Marotta alle pagg. 28 e 29

Sabino Russo

Conferma per le eccellenze già strutturate, mentre ritornano ad aumentare i parti cesarei. Ma anche l'area della broncopneumologia. Luci e ombre per la chirurgia generale e il nervoso. È una fotografia con diverse tonalità di grigio, rispetto all'anno scorso, quella che emerge dal Piano nazionale esiti 2020 redatto dall'Agenas sugli ospedali della provincia, tra i quali si contraddistinguono ancora le ottime performance per la Torre cuore del Ruggi, così come per le operazioni al femore entro due giorni.

A pag. 21

La protesta
La Francese
si incatena
«Nosocomio
dimenticato»

Marco Di Bello

Cecilia Francese, sindaco di Battipaglia, si è incatenata all'esterno dell'ospedale della città per protestare contro la mancanza di attenzione da parte dell'Asl.

A pag. 21

Il commercio
La rivolta
dei ristoratori
«Boicottiamo
il festival»

Barbara Cangiano

Ristoratori dell'Aisp, associazione imprese Salerno e provincia, al grido di #IoNonSeguoSanremo, invitano clienti ed amici a boicottare la kermesse della canzone italiana. Da stasera in ognuna delle attività commerciali che hanno aderito, farà bella mostra di sé il cartello che spiega le ragioni della protesta.

A pag. 20

Il blitz Smaltimento illecito con il via libera dei funzionari esteri

Rifiuti da Salerno all'Africa altra rotta illegale dal porto

Elettrodomestici, pneumatici e bici nei container diretti in Burkina Faso

Petronilla Carillo

Rifiuti in partenza dall'Italia e diretti nel Burkina Faso per incrementare il traffico dello smaltimento illecito oppure per consentire un riciclo di pezzi elettronici a tutto vantaggio del mercato parallelo che utilizza, ad esempio, batterie auto o pannelli delle compagnie telefoniche per creare piccoli generatori elettrici per i villaggi lontani dalle città. Insomma, un mercato che è tutto nelle mani di faccendieri italiani ed africani.

A pag. 22

Il dossier

Spaccio di droga e attentati nell'Agro
i nuovi clan nel mirino dell'Antimafia

Sono in piena evoluzione gli equilibri criminali nella città di Nocera Inferiore. Una circostanza nota da tempo alle forze dell'ordine, ma che ora appare certa dall'analisi di due circostanze recenti. La prima è riconducibile ai risvolti dell'ultimo blitz

dell'Antimafia di Salerno concentrato su un gruppo di nocerini esuli loro presunto «capo» che dal carcere riusciva a gestire una serie di piazze di spaccio nel comune dell'Agro. Il secondo è il report semestrale della Dia.

N. Sorrentino a pag. 25

Il caso



**Il bimbo nasce morto
il processo è infinito**

Petronilla Carillo a pag. 24

L'inaugurazione dell'anno giudiziario

Al Tar niente effetto virus: scure sui ricorsi

Angela Trocini

Il Tar Salerno, anche nell'anno appena trascorso, ha sempre fornito una risposta «immediata, adeguata e congrua alle istanze di tutela dei cittadini». A dichiararlo è il presidente della sezione salernitana del tribunale amministrativo, Leonardo Pansani, presentando l'attività svolta nel 2020. «nonostante le carenze di organico sia per quanto riguarda i magistrati che il personale amministrativo». Attualmente al Tar Salerno pre-



stano servizio 10 magistrati, cinque per sezione, ma ne dovrebbero essere 14 (la carenza, quindi, è di circa un terzo dell'organico previsto), ma il presidente Pansani ricorda come dall'1 gennaio al 14 febbraio 2020 erano solo 7 i magistrati e poi, per effetto di trasferimenti e assegnazioni in prima nomina, si è passati agli attuali 10. A Salerno poi c'è una peculiarità che il presidente Pansani aveva già evidenziato lo scorso anno: «Salerno è fisiologicamente una sede di passaggio».

A pag. 23

La storia



**Aspirante toga e disabile
Sos al ministro per l'esame**

Barbara Landi a pag. 24

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

MARTEDÌ 2 MARZO 2021

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA 1 - 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL: REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



€ 1,30

ANNO XXV - N° 51

La Città+Roma (Solo Salerno e provincia)

Codice ISSN Online 1120-3013

BATTIPAGLIA

Sfascio ospedale Sindaco-medico protesta in catene



VACCA A PAGINA 22

SALERNO

Baby curdi in fuga Indaga la procura

BOCCIA A PAGINA 13

GIFFONI SEI CASALI

«La strada? Non c'è» Case irraggiungibili

VISTOCCO A PAGINA 14

SARNO

Parcheggi e servizi all'azienda pubblica

RUGGERO A PAGINA 21

Salerno "rossa". Di vergogna Vaccinazioni ferme per i prof

Nei comuni della provincia si procede spediti, nel capoluogo mancano persino i centri



MOSCA ALLE PAGINE 2 E 3

SALERNO

Ciao don Alfonso Folla all'addio del prete simbolo



DE NAPOLI A PAGINA 8

NUMERI CHOC

Allarme contagi Il tasso di positivi è schizzato al 13%

A PAGINA 5

LE ORDINANZE

Il virus fa paura Ok alle chiusure di locali e bar

A PAGINA 7

LA SPAL ALL'ARECHI

Salernitana, è sfida da serie A

Castori dopo il ko dell'andata: «Servirà una grande prova»

Per sogno e per vendetta. La Salernitana può fare "tutto un conto", in un big match in cui i punti iniziano a pesare come piombo. Alle sette della sera di oggi all'Arechi arriva la Spal, l'avversario che un giorno fa condannò i granata alla prima sconfitta, prendendoli a pallonate. Così Castori: «Affrontiamo una squadra d'altissimo livello e servirà una grande prestazione».



Fabrizio Castori

la Città
+ ROMA
INSIEME
IN EDICOLA
a 1,30
euro

D. CIOFFI E ROMEO ALLE PAG. 28 E 29

Afiorsismo da pollaio

di Antonio Fiore

Arzano, disposta la chiusura per cinque giorni di una polleria causa distanze non rispettate da parte dei clienti. Assorbimento risapante.



Il saggio

Verde sulla crisi della giustizia
Leggi, non soltanto sospetti

di Marco Demarco
a pagina 11

OGGI 17°

Soriano
Vento: 13/24 Km/h
Umidità: 67%



MER

GIO

VEN

SAB

6°/16°

6°/15°

7°/14°

8°/15°

Dati meteo: A3, Caele

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corriereelmezzogiorno.it

Politica e sviluppo

SE IL SUD
RESPINGE
I CAPITALI

di Ernesto Mazzetti

Mister Lars Carlstrom è in Italia per realizzare una grande fabbrica di batterie per auto elettriche. Il futuro della mobilità di persone e merci sulle strade sarà sempre più affidato a motori alimentati da batterie ricaricabili. Impianti che le producano diverranno fondamentali come raffinerie di petrolio. Daranno lavoro a migliaia di persone e sviluppo ad economie locali. Chi ha potere di scegliere dove impiantarli può divenire una sorta di deus ex machina per il territorio privilegiato dalla sua scelta. Premesso ciò, si capisce perché mr. Carlstrom, svedese di nascita e manager a scala mondiale, è personaggio importante. Le sue scelte, e il come le ha motivate, offrono motivi di riflessione qui a Napoli e nel Sud. Al collega Emanuele Imperiali (Corriere del Mezzogiorno, 25 febbraio) ha spiegato che per l'impianto da realizzare in Italia era alla ricerca d'un sito industriale dismesso, e che tra quelli indicati gli (da chi?) c'erano i due milioni di metri quadrati dove sorgeva la defunta acciaieria di Bagnoli. Ma l'aveva scartato perché lì sussistono problemi di bonifica. Nulla gli interessava e, amabilmente, nulla ha detto, sul fatto che tali problemi si trascinino da un trentennio. Ha chiarito di aver preferito il sito più piccolo (un milione di metri quadrati) di una fabbrica abbandonata della Olivetti, nel comune di Scarmagno, vicino Ivrea. Anche perché il Piemonte ha rilievo nell'industria europea dell'auto ed è ben servito da strade e ferrovie.

continua a pagina 10

Sanità Metà contagi da variante inglese. Negozi e ristoranti, Tari sospesa per 2 mesi. Il Tar boccia i No Dad

Virus, trend da zona rossa

Allarme del Cnr: crescita esponenziale. Vaccini over 80, si riprende domani

Mentre il Cnr lancia l'allarme per la crescita dei contagi, il Tar della Campania ha respinto le istanze cautelari presentate dai comitati «No Dad» contro l'ordinanza regionale che prevede la sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 14 marzo.

alle pagine 2 e 3 Agrippa

VERSO L'ESTATE

Capri sarà isola
«Covid-free»:
qui solo immuni

di Fabrizio Geremicca

Il sindaco di Capri, Marino Lembo, si prepara alla prossima estate. L'idea è quella di trasformare l'isola in «covid free», con l'ingresso garantito soltanto ai vacanzieri che possono dimostrare di essere vaccinati.

a pagina 3

Il caso Pozzuoli, a secco l'approdo dei pescatori



Com'era



Com'è

Il mare si ritira
dal vecchio molo

di Roberto Russo

Nelle due immagini la darsena nel porto di Pozzuoli. A sinistra come si presentava fino a qualche anno fa, a destra come si presenta oggi. L'acqua del mare si è ritirata del tutto. Si discute se a causa del bradisismo in atto o della bassa marea, o di entrambi i fenomeni.

LO SCALO PARTENOPEO IL NEOPRESIDENTE DELL'AUTORITÀ REVoca LA GARA. PRESUTTO (CINQUE STELLE): UNA SCELTA GIUSTA

Porto, primo atto di Annunziata
Stop alla darsena di levante

Una delle ultime delibere che aveva firmato Pietro Spirito prima di abbandonare la stanza di presidente dell'Autorità portuale di Napoli era stata a gennaio, quella che indicava la gara per la progettazione e per l'esecuzione dell'ampliamento della banchina di levante del porto partenopeo.

Intervento da circa 5 milioni e mezzo di euro, per metà coperti da un finanziamento statale. Uno dei primi atti di Andrea Annunziata, che è subentrato solo da qualche settimana a Spirito, è ora la revocare in autotutela di quel bando di gara.

a pagina 6 Geremicca

DOMANI DECIDE IL TAR

Area pedonale a Chiaia,
si allarga il fronte del no

di Anna Paola Merone

È fissata per domani l'udienza sul ricorso al Tar contro l'area pedonale di Chiaia presentata dal Comitato di residenti «Chiaia viva e vivibile». E nel frattempo si allarga il fronte del dissenso. Contro la trasformazione in Apu dell'attuale Zil «Belledonne Martiri Poerio» sono insorti 10 condomini, 25 attività commerciali tradizionali, due garage pubblici ed una attività alberghiera. Inoltre 20 singoli residenti sono intervenuti ad adiuvandum nel ricorso per dare più forza alla voce del Comitato dei residenti.

a pagina 7



ELEZIONI COMUNALI

Manifesto
per D'Angelo
sindaco:
firmano in 600

di Paolo Cuzzo



Appello per Sergio D'Angelo sindaco di Napoli. Sono 600 i firmatari. Un manifesto che descrive un'ampia fetta di potenziali sostenitori tra operatori sociali, scrittori, imprenditori, artisti, professionisti di vario genere e semplici cittadini napoletani.

Sergio D'Angelo, presidente di Gesco (gruppo di imprese sociali) e commissario di Abe Napoli (azienda idrica del Comune di Napoli), per ora non prende decisioni e aspetta la data delle elezioni comunali.

a pagina 5

LE MOTIVAZIONI

I giudici: perché
Bassolino
fu irreprensibile
E lui esulta su Fb

di Titti Beneduce

Diciannovesima assoluzione per Antonio Bassolino, l'ultima inchiesta rimasta a suo carico, depositate le motivazioni: allora presidente regionale non compì alcun atto illecito e non diede nessun incarico non autorizzato rispetto alle vicende del commissariato rifiuti. Bassolino commenta con orgoglio. Poi dice: «Se qualcuno pensa di rinviare la data delle comunali per spomparsi chi corre, sappia che io sono allenato».

a pagina 4

I DIBATTITI
DEL CORRIEREDiabetologia, caro rettore
troppi tagli al reparto

di Guglielmo Allodi

Ho letto, tutto di un fiato, l'articolo di Angelo Lomonaco, sul Corriere del Mezzogiorno di giovedì, in cui si racconta lo stato dell'ambulatorio di Diabetologia al Policlinico Nuovo della Federico II. Una volta, sino al 2019, c'era un fabbricato ad un piano che fungeva da ambulatorio regolarmente, pur tra mille difficoltà. Ora non c'è più e medici, paramedici e pazienti si devono accontentare di tre misere stanzette al terzo piano.

continua a pagina 10

Cuccia, il Mezzogiorno
e la ricostruzione d'Italia

di Francesco Dandolo

L'attuale dibattito sul Mezzogiorno vede spesso su fronti opposti nordisti e sudisti. Eppure, fin dai suoi primi passi l'intera classe dirigente dell'Italia repubblicana ha creduto con forza nell'unificazione economica del Paese. Fu così nel secondo dopoguerra per il trentino Alcide De Gasperi, per i valtellinesi Pasquale Saraceno ed Ezio Vanoni, e fu così anche per Enrico Cuccia, il banchiere milanese di adozione, mariano di nascita, la cui famiglia proveniva dalla Piana degli Albanesi in Sicilia.

continua a pagina 10



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pa. 31

Cavese, i positivi adesso salgono a 25

Altri due calciatori contagiati, rinviata anche la gara contro la capolista Ternana



SERIE C



Un'azione di testa, di Scoppa, durante Cavese-Juve Stabia

I contagi da Covid-19 in casa Cavese sono aumentati ulteriormente. Come si temeva. «Dagli accertamenti sanitari effettuati previsti dal Protocollo Figc - si legge in una nota del club aquilotto - sono emerse altre due positività tra i calciatori facenti parte della prima squadra. I due tesserati, già in isolamento fiduciario, sono seguiti dallo staff sanitario».

Un bollettino sempre più pesante, dunque: il numero dei positivi sale a quota 25, di cui 17 calciatori, 4 componenti dello staff tecnico e 4 dirigenti. La Lega Pro ha rinviato a data da de-

stinarsi la gara che avrebbe dovuto opporre domani i biancoblu alla capolista Ternana. Era una decisione attesa nell'ambiente cavese, e difatti, come recita il comunicato ufficiale emanato dall'autorità sportiva ieri intorno alle 14, erano disponibili «meno di 13 calciatori della rosa della prima squadra - tra i quali almeno un portiere - che fossero risultati negativi al virus», situazione prevista dall'articolo 2 delle disposizioni sulle partite di C. La Lega Pro ha chiarito di aver preso questa decisione anche «in considerazione altresì delle prescrizioni di cui al-

la comunicazione del Dipartimento di Prevenzione Sanitaria Asl Salerno, emanate per motivi di sanità pubblica in considerazione del numero notevole di casi positivi riscontrati sino ad oggi», quindi è un rinvio uguale a quello già deciso per la gara (poi non disputata sabato scorso) tra i metelliani e il Potenza, senza bisogno di giocare il jolly. Peraltro l'Associazione Italiana Arbitri aveva a sua volta designato indicato quale arbitro centrale per Terni il signor Stefano Nicolini di Brescia, designazione per Ternana-Cavese poi rimossa dal sito dell'Aia.

Con ben 17 giocatori positivi al Coronavirus, quindi il gruppo della Cavese è tenuto a rispettare l'isolamento fiduciario, dopo il quale potrà certamente tornare ad allenarsi collettivamente, e poi giocare a seguito degli opportuni test. Ma questa ripresa non sembra così vicina, vista l'impennata dei contagi.

Domani, da calendario, la squadra di **Campilongo** avrebbe affrontato in un testa-coda la Ternana, che proprio nell'ultimo turno ha perso, a Catanzaro, la sua prima partita in campionato. La formazione umbra allenata da **Lucarelli** era l'unica compagine professionistica d'Europa a non conoscere sconfitta. Ma c'è sempre una prima volta, e c'è stata anche per la capolista del girone C di serie C.

Orlando Savarese

CONTRIBUZIONI REDAZIONE



www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844



via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)